



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del quadro di assestamento per recupero ribasso d'asta e contestuale det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati alla ditta BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI srl e impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2254 del 22/10/2024

Determinazione (DD) n. 2253 del 15/11/2024

Fascicolo 2023.XI/2/1.84 "C.I. 14913 - GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 08/11/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/11/2024.



Responsabile Unico del Progetto: arch. Alberto Chinellato
Responsabile dell'istruttoria: dott ssa Sara Puppini

PDD 2254 del 22/10/2024

Fascicolo n. 2023/XI.2.1/24

Oggetto: PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del quadro di assestamento per recupero ribasso d'asta e contestuale det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati alla ditta Baldan Recuperi e Trattamenti srl e impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione

“Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione *“Organizzazione del lavoro agile”* e la sottosezione *“Piano delle Azioni Positive”*;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con d.C.C. n. 18 del 29/02/2024, immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 nella quale l'intervento CI 14912 risulta rifinanziato per ulteriori € 350.000,00 (ofc) con Entrate Correnti
- con d.C.C. n. 33 del 13/06/2024, immediatamente eseguibile, è stata approvata approvata la seconda variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026
- con d.C.C. n. 55 del 18/07/2024, immediatamente eseguibile, è stata approvata approvata la terza variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese”* di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 118/2011 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- il d.lgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, approvato con d.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78/2023;
- il d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la l. 120/2020 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"*, l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"* e l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"* ;;

Premesso che:

- l'intervento avente ad oggetto il CI 14913 "GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD 2023" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 75/2022
- la spesa di € 2.100.000,00 (ofc), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F77H23001390001), trova copertura per € 1.750.000,00 (ofc) al cap. 11503/029 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Azione di Spesa PART.CDS.063 "Gestione territoriale Venezia sud", cod.gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" spesa finanziata con Legge Speciale per Venezia e per i restanti € 350.000,00 (ofc) a Bilancio 2024 come segue:
 - € 150.000,00 a Bilancio 2024 al cap 26503/029 "manutenzione ordinaria e riparazioni", Azione di Spesa PART.CDS.063 "Gestione territoriale Venezia sud", cod.gest. 008

“Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili” spesa finanziata con entrate correnti Contributo Stato rimborso spese REACT;

- € 200.000,00 a Bilancio 2024 al cap 26503/029 “manutenzione ordinaria e riparazioni”, Azione di Spesa PART.CDS.063 “Gestione territoriale Venezia sud”, cod.gest. 008 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili”, spesa finanziata con Avanzo Vincolato da Sanzioni Codice della Strada, applicato a Bilancio 2024.

Premesso altresì che:

- con d.G.C. n. 166 del 13/07/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36/2023, dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.750.000,00 (of.c);
- con DD 1609 del 06/07/2023 è stato affidato l'incarico a Veritas S.p.A. per i servizi di progettazione, direzione lavori, CSP/CSE e supporto nella gestione e nel monitoraggio delle relative segnalazioni per l'importo di € 169.458,00 (ofc)
- con DD 2844 DEL 11/12/2023 sono stati affidati i lavori all'ATI Costruzioni Manutenzioni e Servizi Srl (Mandataria), Pacella Pietro (Mandante) A. Pfaffner e Figlio Srl (Mandante), a cui è cooptata l'impresa BERGAMO CESARE DI BERGAMO SAURO & C SNC per un importo lavori di € 1.333.325,38 (ofc);
- con DD 1977 del 08/10/2024 è stato approvato il quadro di assestamento n. 1 per recupero ribasso d'asta e sono stati contemporaneamente affidati i lavori di manutenzione e di ripristino impiantistico della fontana piazzale nel Casinò al Lido alla ditta BSR ENGINEERING SRL per un importo di € 153.010,62 (ofc); il QE di assestamento è il seguente:

C.I. 14913 GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD 2023

QUADRO ECONOMICO ASSESTAMENTO n° 1

A) Importi dei lavori (ofe)			
Importo esecuzione lavori		Importo attuazione PSC	
a misura	€ 1.073.679,66	a misura	€ 19.210,00
a corpo	€ 0,00	a corpo	€ 0,00
aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00		
opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00		
Totale importo	€ 1.073.679,66		
importo costi manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 429.000,00		
Totale oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 19.210,00
<hr/>			
Totale importo al netto del ribasso del 12,765%	€ 1.092.889,66	IVA(22%)	€ 240.435,72

B) Somme a disposizione (ofc)			
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			
2) rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante			
3) rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista			
4) allacciamenti ai pubblici servizi			
5) imprevisti			€ 540.552,62
6) accantonamento revisione prezzi art. 60			
7) acquisizione aree o immobili			
8a) spese per attività tec. Amm. Connesse alla prog.			€ 169.458,00
8b) spese tecniche incentivi art. 45			€ 18.000,00
9)spese per attività tecnico amministrative			
10) spese di cui all'art. 45 c. 6-7			
11) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici			
12) spese per pubblicità			
13) spese per prove lab. Accertamenti e verifiche tecniche			
14)spese per collaudo tecnico amministrativo			
15)spese per verifica interesse archeologico			
16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)			
17) spese per opere artistiche			
Totale			€ 728.010,62
12) IVA su A) al 10%			€ 240.435,72
Totale IVA			
Totale somme a disposizione			€ 968.446,34

TOTALE COMPLESSIVO (A+B) € 2.061.336,00

D) quadro economico aggregato	
importo lavori (o.f.e.)	€ 1.092.889,66
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 968.446,34

E) Totale QE € 2.061.336,00

Quadro economico aggregato	
importo lavori (ofc)	€ 1.333.325,38
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 710.010,62
incentivi	€ 18.000,00
totale complessivo	€ 2.061.336,00

VISTO CHE il nuovo quadro economico di assestamento, comprensivo del ribasso d'asta, risulta il seguente:

C.I. 14913 GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD 2023			
QUADRO ECONOMICO ASSESTAMENTO n° 2			
A) Importi dei lavori (ofe)			
Importo esecuzione lavori		Importo attuazione PSC	
a misura	€ 1.073.679,66	a misura	€ 19.210,00
a corpo	€ 0,00	a corpo	€ 0,00
aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00		
opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00		
Totale importo	€ 1.073.679,66		
importo costi manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 429.000,00		
Totale oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 19.210,00
Totale importo al netto del ribasso del 12,765%			
	C 1.092.889,66	IVA(22%)	C 240.435,72
B) Somme a disposizione (ofc)			
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			
2) rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante			
3) rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista			
4) allacciamenti ai pubblici servizi			
5) imprevisti			€ 579.216,62
6) accantonamento revisione prezzi art. 60			
7) acquisizione aree o immobili			
8a) spese per attività tec. Amm. Connesse alla prog.			€ 169.458,00
8b) spese tecniche incentivi art. 45			€ 18.000,00
9)spese per attività tecnico amministrative			
10) spese di cui all'art. 45 c. 6-7			
11) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici			
12) spese per pubblicità			
13) spese per prove lab. Accertamenti e verifiche tecniche			
14)spese per collaudo tecnico amministrativo			
15)spese per verifica interesse archeologico			
16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)			
17) spese per opere artistiche			
Totale			C 766.674,62
12) IVA su A) al 10%			€ 240.435,72
Totale IVA			
Totale somme a disposizione			C 1.007.110,34
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			C 2.100.000,00
D) quadro economico aggregato			
importo lavori (o.f.e.)			C 1.092.889,66
Somme a disposizione (o.f.c.)			C 1.007.110,34
E) Totale QE			C 2.100.000,00
Quadro economico aggregato			
importo lavori (ofc)	€ 1.333.325,38		
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 748.674,62		
incentivi	€ 18.000,00		
totale complessivo	C 2.100.000,00		

Considerato che:

- si rende necessario procedere con l'affidamento di lavori di manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati mediante affidamento diretto ai sensi art. 50 c. 1. lett. a) del Dlgs 36/2023;
- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 91.915,38 (o.f.e.) di cui € 3.008,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che i lavori di cui all'oggetto possono essere considerati interventi complementari al mantenimento del sistema viabile e degli elementi su di esso insistent e possono essere qualificati come lavori di manutenzione ordinaria, conformemente a quanto disposto dall'art. 41, co. 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, gli stessi rientrano nell'ambito della gestione territoriale.

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al c. 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione

delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo del Comune di Venezia 2023, approvato con d.G.C. n. 114 del 11 giugno 2024;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG3, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 94.923,71 (o.f.e.) di cui € 3008,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento,

nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 461608 del 23/09/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Baldan Recuperi e Trattamenti srl (c.f. e p.iva n. 02830710279) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 91.915,38 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 3.008,33 (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, "a corpo", in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto a corpo e a misura;
- la società Baldan Recuperi e trattamenti srl, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 94.914,52 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,01 %, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 27/09/2024 e acquisita agli atti con PG 508750 del 15/10/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta

esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la società Baldan Recuperi e Trattamenti S.R.L. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” che alla voce “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*” richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre “*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*” e quelle “*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*”;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. “affidamenti diretti”), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società Baldan Recuperi e Trattamenti S.R.L. (c.f. e p.iva n. 02830710279) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 115.795,71 (o.f.c., IVA 22%)
- la succitata spesa di € 115.795,71 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 nel seguente modo:

per € 37.542,00 mediante utilizzo somme a disposizione al cap. 11503/29 "Manutenzione ordinaria riparazioni", Azione di Spesa PARTCDS 063 - Gestione Territoriale Venezia sud., cod.gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con contributi legge speciale parte corrente anno 2023;

per € 38.664,00 mediante utilizzo ribasso d'asta al cap. 11503/29 "Manutenzione ordinaria riparazioni", Azione di Spesa PARTCDS 063 - Gestione Territoriale Venezia sud., cod.gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con contributi legge speciale parte corrente anno 2023;

per 39.589,71 mediante utilizzo somme a disposizione al cap. 26503/029 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Azione di Spesa "PART.CDS.063 "Gestione territoriale Venezia sud", Cod gest 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", spesa finanziata con avanzo da sanzioni codice della strada.

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Alberto Chinellato, giusto provvedimento di nomina PG 45746/2023 del 26/01/2023 a firma del a firma del Direttore dell'Area

Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi;

- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato, e che, al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa, si è valutato di individuare uno specifico Responsabile della fase oggetto del presente provvedimento.

Vista la dichiarazione del RUP, arch Alberto Chinellato, acquisita agli atti con PG 524267 del 23/10/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14913 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Q.E.
stanziato	€ 102.729,00	€ 1.571.065,00	€ 426.206,00	€ 2.100.000,00
impegnato	€ 102.729,00	€ 1.571.065,00		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, che individua:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di una ditta che esegua i lavori di manutenzione stradale della viabilità a Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e nelle aree complementari ai nuovi tratti;

b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative al C.I. 14913 "Gestione territoriale Venezia Sud 2023"

c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di approvare il quadro economico di assestamento indicato nelle premesse
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società Baldan Recupero e Trattamenti srl (c.f. e p.iva n. 02830710279) i lavori di manutenzione stradale della viabilità a Pellestrina nei tratti della ciclabile esistente e nelle aree complementari ai nuovi tratti;
5. di impegnare a favore della suddetta società la spesa complessiva presunta di € 115.795,71 (ofc), la cui lavorazione sarà resa entro 45 giorni dalla stipula del contratto- CIG B3EF280CCB/ CUP F77H23001390001.

6. la suddetta spesa di € 115.795,71 (ofc) trova copertura nel Bilancio 2024 nel seguente modo:

per € 37.542,00 mediante utilizzo somme a disposizione al cap. 11503/29 "Manutenzione ordinaria riparazioni", Azione di Spesa PARTCDS 063 - Gestione Territoriale Venezia sud., cod.gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con contributi legge speciale parte corrente anno 2023;

per € 38.664,00 mediante utilizzo ribasso d'asta al cap. 11503/29 "Manutenzione ordinaria riparazioni", Azione di Spesa PARTCDS 063 - Gestione Territoriale Venezia sud., cod.gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con contributi legge speciale parte corrente anno 2023;

per € 39.589,71 mediante utilizzo somme a disposizione al cap. 26503/029 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Azione di Spesa "PART.CDS.063 "Gestione territoriale Venezia sud", Cod gest 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", spesa finanziata con avanzo da sanzioni codice della strada.

7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14913 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Q.E.
stanziato	€ 102.729,00	1.686.860,71	€ 310.410,29	€ 2.100.000,00
impegnato	€ 102.729,00	1.686.860,71		

9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

offerta del 15/10/2024 (oscurata);

schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2254

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16897/2024 del 11/11/2024 - NON ESECUTIVO "PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del quadro di asses"

"PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del

quadro di assestamento per recupero ribasso d'asta e contestuale det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00

smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei

tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati alla ditta Baldan Recuperi e

Trattamenti srl e impegno di spesa. Atto da pubblicare."
autorizzazione Proposta di determina 2254/2024 del 22/10/2024

rif. prenotazione n. 12372/2023 - autorizzazione Determine 1609/2023

L'impegno di spesa numero 16897/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09011.03.011503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	76.206,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.R.L. Cod.Fisc. 02830710279	
<i>CIG</i>	P.Iva 02830710279 B3EF280CCB CUP F77H23001390001	
<i>Opera</i>	5357 - 14913/000 - GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD	
<i>Tipo Spesa</i>	713 - PARTCDS 063 - gestione territoriale venezia sud	
<i>Tipo Finanz.</i>	1331 - 022.001.847.999 - LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2023 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	

Totale: 76.206,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09011.03.011503029 a competenza 2024 al 11/11/2024

Stanziamiento di bilancio	19.177.625,15 +
Impegni precedenti	15.928.183,98 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.249.441,17 =
Ammontare del presente impegno	76.206,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.173.235,17 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 novembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16898/2024 del 11/11/2024 - NON ESECUTIVO "PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del quadro di asses"

"PART.CDS.063 C.I. 14913. GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD. Det. di approvazione del

quadro di assestamento per recupero ribasso d'asta e contestuale det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00

smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori manutenzione stradale viabilità Pellestrina nei

tratti della ciclabile esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati alla ditta Baldan Recuperi e

Trattamenti srl e impegno di spesa. Atto da pubblicare."
autorizzazione Proposta di determina 2254/2024 del 22/10/2024

rif. prenotazione n. 15525/2024 - autorizzazione Determine 1977/2024

L'impegno di spesa numero 16898/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.026503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	39.589,71
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.R.L. Cod.Fisc. 02830710279	
<i>CIG</i>	P.Iva 02830710279 B3EF280CCB CUP F77H23001390001	
<i>Opera</i>	5357 - 14913/000 - GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD	
<i>Tipo Spesa</i>	713 - PARTCDS 063 - gestione territoriale venezia sud	
<i>Tipo Finanz.</i>	238 - 018.900 - AVANZO DA SANZIONI CDS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 39.589,71

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.026503029 a competenza 2024 al 11/11/2024

Stanziamiento di bilancio	529.589,71 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	529.589,71 =
Ammontare del presente impegno	39.589,71 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	490.000,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 novembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 11/11/2024 n. 620
Rif. Proposta di determina 2254/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 619 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti					
09011.10.011510201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	6.639.735,04	-76.206,00		6.563.529,04
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	2.109.090,74			2.109.090,74
		previsioni di competenza	31.503.725,38	-76.206,00		31.427.519,38
		previsioni di cassa	27.274.404,92			27.274.404,92
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	8.743.283,27			8.743.283,27
		previsioni di competenza	77.468.155,91	-76.206,00		77.391.949,91
		previsioni di cassa	49.449.562,03			49.449.562,03
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	30.133.276,44			30.133.276,44
		previsioni di competenza	280.713.666,83	-76.206,00		280.637.460,83
		previsioni di cassa	246.576.091,43			246.576.091,43
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti					
10051.03.026503029	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	490.000,00	39.589,71		529.589,71
		previsioni di cassa	490.000,00			490.000,00
10051.10.026510201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	750.000,00	-39.589,71		710.410,29
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 819 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	10.453.302,12			10.453.302,12
		previsioni di competenza	38.411.879,61	39.589,71	-39.589,71	38.411.879,61
		previsioni di cassa	43.716.641,72			43.716.641,72
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	16.764.141,56			16.764.141,56
		previsioni di competenza	207.188.319,73	39.589,71	-39.589,71	207.188.319,73
		previsioni di cassa	137.724.489,49			137.724.489,49
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.146.576,60			45.146.576,60
		previsioni di competenza	509.515.793,76	39.589,71	-39.589,71	509.515.793,76
		previsioni di cassa	383.938.950,08			383.938.950,08
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	7.879.735,04	39.589,71	-115.795,71	7.803.529,04
		previsioni di cassa	490.000,00			490.000,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.031.012.704,38	39.589,71	-115.795,71	3.030.936.498,38
		previsioni di cassa	2.743.689.476,08			2.743.689.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 819 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68		-76.206,00	51.683.899,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		169.051.008,38			169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente	2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti	2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato	52.969.066,32			52.969.066,32
<hr/>					
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71		570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.031.012.704,38	-76.206,00	3.030.936.498,38
		previsioni di cassa	2.589.390.697,29		2.589.390.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 819 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti					
09011.03.011503029	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	residui presunti	11.313.252,48			11.313.252,48
		previsioni di competenza	17.139.735,04	76.206,00	-76.206,00	17.139.735,04
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	13.219.480,20			13.219.480,20
		previsioni di competenza	22.745.837,43	76.206,00	-76.206,00	22.745.837,43
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	43.061.499,61			43.061.499,61
		previsioni di competenza	41.585.553,38	76.206,00	-76.206,00	41.585.553,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	119.287.517,42			119.287.517,42
		previsioni di competenza	192.356.840,59	76.206,00	-76.206,00	192.356.840,59
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti					
10051.03.026503029	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	350.000,00		-39.589,71	310.410,29
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	17.952.843,17			17.952.843,17
		previsioni di competenza	31.969.781,38		-39.589,71	31.930.191,67
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	75.725.012,46			75.725.012,46
		previsioni di competenza	90.322.532,73		-39.589,71	90.282.943,02
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 819 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	372.691.894,27			372.691.894,27
		previsioni di competenza	191.357.405,22		-39.589,71	191.317.815,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	11.313.252,48			11.313.252,48
		previsioni di competenza	17.489.735,04	76.206,00	-115.795,71	17.450.145,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.103.328.926,10	76.206,00	-115.795,71	2.103.289.336,39
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 819 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			12.237.626,08	76.206,00	-115.795,71	12.198.036,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			44.759.979,90			44.759.979,90
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.103.328.926,10	76.206,00	-115.795,71	2.103.289.336,39
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Baldan Recupero e Trattamenti Srl
Via Marzabotto, 28

E-mail: info@gruppobaldan.it
Tel. 041.411539 - SDI: M5UXCR1

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore viabilità Venezia Centro storico e Isole
Servizio _____
Alla c.a. R.U.P. Arch. Alberto Chinellato
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: (C.I. 14913....) Lavori di "Manutenzione stradale viabilità Pellestrina tratti ciclabile e aree complementari" CIG
..... - CUP E77H2300139001.....

Il sottoscritto _____
nato il 07/09/1971
codice fiscale n. BLDSRG57P07L736G
in qualità di¹ Legale rappresentante
dell'impresa (barrare in caso di professionista) BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.R.L.
con sede in Campagna Lupia (VE)
domicilio fiscale Via Marzabotto, 28
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: gruppobaldan@pec.it
codice fiscale n. 02830710279
partita IVA n. 02830710279
n. di telefono 041411539 n. di fax(eventuale) / _____

relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del^{0,01}.....% sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a €
.....^{91.906,19}....., a cui vanno aggiunti €^{3.008,33}.....= per oneri della sicurezza non soggetti a
ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre
attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso
offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono
compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente
evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione
dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore
del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei
lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi
della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di €^{1.124,76}.....e per
costo della manodopera propria di €^{38.568,24}.....

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il CCNL applicato

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è Edile Industria





AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Prov.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>	
B1 032 03	Ve - Gestione territoriale Cantiere sud	91	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2023- quota A	PDD-2254/2024	Impegnato	E	76.206,00	29-32
B1 032 03	Ve - Gestione territoriale Cantiere sud		(intervento co-finanziato - quota parte impegno presente provvedimento a carico di capitolo/articolo non di LSV)	PDD-2254/2024	Programmato	E	39.589,71	
					Totale	E	115.795,71	

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. 14913 – Gestione Territoriale Venezia SUD 2023 -Intervento di
"Manutenzione stradale alla viabilità di Pellestrina nei tratti della ciclabile
esistente e aree complementari ai nuovi tratti realizzati" – **CUP:**

10 **F77H23001390001 /CIG:**

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a
(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la
carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di
15 e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.
..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro
delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che
agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel
presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

20 Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (...).
Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di
intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità
25 di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici,

Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

30 Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

- che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n.

..... in data del Dirigente del Settore

_____, i lavori sono stati

35 aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1

lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per

l'importo complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato,

in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di

offerta;

40

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

45 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto

50 e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti, che l'impresa dichiara di conoscere e
55 di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e
60 invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e
65 i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti
70 come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2,
75 comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso

computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro
80/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

85 c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n.
90 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

- dal Prezzario del Comune di Venezia 2024 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 114 in data 11 giugno 2024,

95 - dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024),

- dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

100 costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari

contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo ammonta ad €(diconsi euro.....) per la categoria, ad €(diconsi euro.....) per la
105 categoria e ad €(diconsi euro.....) per la categoria

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso
110 gli uffici del Settore_____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

115 3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio
120 identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per
125 l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma

del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

135 **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

140 **OPPURE**

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8

[oppure] comma 9 [nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti

dell'Unione europea"]del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a **1 per mille dell'importo contrattuale)** dell'importo contrattuale, corrispondente ad €=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti , trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

175 **Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di
180 altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far
185 cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario
190 alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi
195 complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta
200 all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

205 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

210 a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
215 occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

220 g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

i) ulteriori eventuali elementi

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o
230 da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel
235 cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
240 L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti
245 tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate
250 contrattualmente negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella

descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

255 **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro
260 eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui
265 all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

270 2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque
275 in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed

in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

280 a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non altrimenti impegnate;

285 a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

290 b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento) della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e
295 accertate dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la
300 dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova

relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia
305 avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura
310 pari all'80 per cento di detta eccedenza

3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

315 **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e
320 successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti
325 dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di

eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del
330 del prezzo, pari al **20% (venti per cento) (eventuale fino al 30% se
previsto dal CSA)** dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà
corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria
bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo
Decreto.

335 2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
condizioni previste dal Codice dei contratti, al maturare di ogni stato di
avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di
cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle
rate di acconto precedenti.

340 3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti
dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle
eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via
345 definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni
certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo
percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale
recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

350 a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la

differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni **(OPPURE, ECCEZIONALMENTE, MASSIMO 60 GIORNI SE PREVISTO ESPRESSAMENTE QUI E NEL CAPITOLATO)** dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con

le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le
380 generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità
385 dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale
390 inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto
395 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia
400 dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli

obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto
405 corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto
410 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il
415 Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti , spettano
420 all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

425 2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate

di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

430 **Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine
435 perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

440 3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

445 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

450 1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione

appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- 455 b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli
460 infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da
465 pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- 470 i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o
475 cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica

amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53,
comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui
imputabili.

480 **Articolo 16. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura
prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i
presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista
dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

485 2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte
dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle
controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di

490 Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

**Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri
495 dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e
territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i
lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i
500 regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei

lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente
505 articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini
510 retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale
515 dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n.
520 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 17 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

525 - a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

530 a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

535 b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

540 2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 545 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

550 4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore,

previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

560 **OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

570 **2.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

575 **4.** L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche

580 attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n.
159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi
elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

585 **5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
590 cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale
variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi
595 motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento
600 ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o
605 sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del
codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola
risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei

confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei
610 dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
intervvenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317
c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320
c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni
615 supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre
1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive
integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n.
159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

620 1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto
dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore
ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati,
nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle
625 norme di legge in vigore.

2 *bis*. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione
delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto
della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è
consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso
630 dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.
subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di
cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,

635 commi 1 e 2, del Codice dei contratti.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della
640 effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n.
645 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
650 subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e
655 forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

8. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

660 **Articolo 21. Garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che **[indicare qui di seguito le**
665 **motivazioni che inducono a non richiedere la garanzia definitiva, coerentemente a quanto indicato nella RDO; si riportano di seguito alcune possibili motivazioni da impiegare che vanno adattate al caso concreto: l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"),**
670 **l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali].**

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

675 1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
680 responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a

685 seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società.....
agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro
...../...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima
690 durata, con polizza numero in data e avente
decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo
rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un
massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la
695 durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle
efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri
700 collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e
l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di
comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da
ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di
comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di
705 Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del
codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e
piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello

710 stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei
dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con
la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire
715 causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a
dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove
queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà
720 alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal
Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati
personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli
725 adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla
conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
730 in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati
personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati
dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato
disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione
di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o

735 perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o
dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura
delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i
dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione
740 economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli
obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

745 1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,
ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma
depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.
145, per quanto applicabile;

750 - la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di
gara;

- il computo metrico estimativo;

- tutti gli elaborati progettuali;

- l'offerta tecnica ed economica;

755 - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del
presente contratto;

- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024,
a seconda degli ambiti territoriali di competenza;

760 **Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

765 2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.

770 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e

775 s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

780 *(firmato digitalmente)*

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra

785 , quale legale rappresentante della società , dichiara di
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,
16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

790 *(firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.
lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione
documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente
documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del*

795 *D.lgs n. 82/2005.*